

Ncc, la sanatoria si farà solo per chi lavora nella Capitale

■ Non sarà una sanatoria tout court, quella annunciata ieri dal sindaco Alemanno per gli Ncc, ovvero i noleggiatori con conducente. La «sanatoria» sarà preceduta da un censimento e soltanto chi ha contratti di lavoro a Roma potrà richiedere il rilascio della licenza capitolina.

A chiarire la complessa disciplina del settore taxi e Ncc, è il consigliere capitolino Pdl, Maurizio Berruti. «Esiste una reale contiguità operativa che il servizio di noleggio con conducente si trova ad avere con il servizio di trasporto pubblico taxi. Infatti, in un confronto di mercato fra i due soggetti (taxi e Ncc) chi ne avrebbe grave nocumento è il servizio pubblico taxi e quindi l'utenza pubblica ad esso collegata, essendo quest'ultimo un servizio costretto a muoversi in determinati limiti pubblici - precisa Berruti - da qui la necessità di territorializzare le autorizzazioni di Ncc. Il sindaco intende sanare solo quelle situazioni che hanno regolari contratti con un committente reale, pur essendo stanziati in altre città. Non vi sarà nessuna complessiva sanatoria, ma solo il necessario ristabilimento degli equilibri».